

MEDICO CHIRURGO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- D.M. 19 ottobre 2001, n. 445 – Regolamento concernente gli esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo. Modifica al D.M. 9 settembre 1957 e successive modificazioni ed integrazioni;

TITOLI DI ACCESSO – art. 1 D.M. 445/2001

- Laurea in Medicina e chirurgia conseguita secondo gli ordinamenti previgenti al DM 3 novembre 1999 n. 509 (*vecchio ordinamento*)
- Laurea specialistica in Medicina e chirurgia **classe 46/S**
- Laurea magistrale in Medicina e chirurgia **classe LM-41**

PROGRAMMA D'ESAME – artt. 2, 4 e 5 D.M. 445/2001

L'esame di Stato consiste in un **tirocinio pratico** e in una **prova scritta** .

Alla prova scritta si accede nella prima sessione utile dopo il superamento del tirocinio.

La **prova pratica** ha durata di tre mesi continuativi nei periodi stabiliti ogni anno dall'Ordinanza ministeriale (due sessioni ogni anno) articolati in:

- un mese presso un Reparto di Medicina
- un mese di presso un Reparto di Chirurgia
- un mese di presso l'ambulatorio di un Medico convenzionato con il Servizio Sanitario Nazionale (medico di base).

Ciascuno dei tre periodi avviene sotto la diretta responsabilità e a cura di un Medico-Tutor-Valutatore che alla fine di ciascun periodo esprime la valutazione del candidato mediante punteggio numerico (corrispondente a un voto in trentesimi) dandone formale attestazione sul libretto-diario.

Ove il candidato non consegua un punteggio complessivo di almeno sessanta punti con un minimo di 18/30 per ciascun periodo, non è ammesso alla prova scritta, salva la possibilità di ripetere il tirocinio clinico.

Ove il candidato stesso non superi la prova scritta, può presentarsi alla successiva sessione conservando il punteggio acquisito nel tirocinio. Qualora non superi la prova scritta nemmeno nella sessione immediatamente successiva, deve ripetere entrambe le prove. Qualora il candidato non possa partecipare alla prima sessione utile dopo il completamento del tirocinio per motivi personali gravi e documentati, conserva il punteggio acquisito nel tirocinio stesso per l'ammissione alla sessione immediatamente successiva.

La **prova scritta** consiste nella soluzione di 180 quesiti a risposta multipla. È suddivisa in due parti di 90 quesiti, da svolgere in 150 minuti per ciascuna - che si svolgono in sequenza in una unica giornata.

- Area pre-clinica. È diretta a valutare le conoscenze di base nella prospettiva della loro successiva applicazione professionale, con particolare riguardo ai meccanismi fisiopatologici e alle conoscenze riguardanti la clinica, la prevenzione e la terapia;
- Area clinica. È diretta a valutare le capacità del candidato nell'applicare le conoscenze biomediche e cliniche della pratica medica e nel risolvere questioni di deontologia professionale e di etica medica. La prova include una serie di domande riguardanti problemi clinici afferenti alle aree della medicina e della chirurgia e delle rispettive specialità, della pediatria, dell'ostetricia e ginecologia, della diagnostica di laboratorio e strumentale e della sanità pubblica.

Una Commissione nazionale, nominata dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca scientifica predispose almeno 5000 quesiti a risposta multipla (50% relativi alla prima parte della prova, 50% relativi alla seconda parte della prova), prevedendo 5 risposte, delle quali una sola esatta.

Il MIUR cura la tenuta dell'archivio dei quesiti e ne assicura la pubblicità almeno sessanta giorni prima della data fissata per la prova scritta. Da questo archivio vengono estratti, con procedura automatizzata che garantisca la totale segretezza della prova, novanta quesiti per ciascuna parte della prova stessa. Le due parti della prova d'esame si svolgono in sequenza in un'unica giornata. Ciascuna delle due parti, consiste nella soluzione dei novanta quesiti a risposta multipla estratti dall'archivio. Ciascuna prova scritta si svolge contemporaneamente nelle diverse sedi con contenuto identico in tutto il territorio nazionale. Dall'inizio di ciascuna parte della prova i candidati hanno a disposizione 150 minuti primi.

La correzione avviene in forma anonima mediante lettura elettronica degli elaborati. La valutazione della prova scritta consistente in quesiti a risposta multipla determina l'attribuzione di un punteggio di più 1 per ogni risposta esatta, di 0 per ogni risposta non data e meno 0,25 per ogni risposta errata. La prova si intende superata se il candidato consegue almeno 60 punti in ciascuna delle due parti di essa. Durante lo svolgimento della prova i candidati non possono comunicare tra loro ne' con estranei, ne' possono consultare alcun testo, pena l'esclusione dall'esame. E' altresì vietata l'introduzione nell'aula di esame di telefoni portatili e di altri strumenti di comunicazione.

Il voto di abilitazione è il risultato della somma delle 3 prove, che devono essere tutte sufficienti (cioè non inferiori a 60/90). Per essere abilitato, il candidato dovrà conseguire la sufficienza in tutte le prove e un voto complessivo non inferiore a 180/270.